

Progettazione e verifiche. Sicurezza ed equipaggiamento elettrico delle macchine.

Le norme IEC e le corrispondenti EN nel campo dell'equipaggiamento elettrico delle macchine, hanno segnato e stanno segnando in questi ultimi anni un forte sviluppo per ottenere sempre più un ampio consenso degli stakeholder. Non può quindi prescindere dalla tecnologia applicata purché garante di una corretta funzionalità e sicurezza.

L'approccio normativo è in linea con le metodologie operative con cui si affronta l'equipaggiamento elettrico, sia esso di una macchina nuova o usata. In questo ambito, le norme armonizzate ai sensi della Direttiva 2006/42/CE, meglio conosciuta come Direttiva Macchine, e recepita in Italia con il DLgs.17/2010 in vigore dal 6 marzo 2010, basano la valutazione e riduzione del rischio come principio di una progettazione sicura, illustrandone un metodo con riferimento alla Norma UNI EN ISO 12100:2010 "Sicurezza del macchinario - Principi generali di progettazione - Valutazione del rischio e riduzione del rischio".

Dopo una sintesi sullo stato dell'arte normativo, frutto della dinamica attività del Technical Committee 44 IEC e di riflesso del TC 44X CENELEC e dei Comitati Nazionali "mirror", la prima relazione illustra le principali novità e le modifiche introdotte dalla nuova Norma IEC 60204-1 Ed. 6 "Sicurezza del macchinario – Equipaggiamento Elettrico delle macchine – Parte 1: Regole generali", nonché le proposte di modifica per il recepimento della norma EN. Tali argomenti sono approfonditi nel secondo intervento, attraverso esempi pratici, schemi, scelta dei dispositivi più opportuni, analisi finale e validazione, oltre all'esempio di un dispositivo "cable less".

La terza relazione è dedicata alla Norma UNI EN ISO 12100, che specifica principi e metodologia di base. La valutazione e la riduzione di rischi inizia con l'individuazione dei limiti del macchinario e termina raggiunto un livello di rischio residuo tollerabile alla luce delle misure di sicurezza e delle informazioni sull'uso corretto e sull'uso scorretto della macchina per quanto ragionevolmente prevedibile. La conoscenza della funzione della macchina e del corretto utilizzo, uniti alla conoscenza ed esperienza di progettazione e all'analisi degli incidenti già avvenuti, contribuiscono in modo determinante ad una corretta valutazione dei rischi associati alle macchine. Infine, l'ultimo intervento riporta esempi applicativi legati alla relazione precedente. Viene sviluppato il tema dell'Industria 4.0 in un'ottica legata alla sicurezza, considerando gli aspetti di manutenzione predittiva e di raccolta dati per migliorare le performance produttive e la sicurezza stessa.

FIRENZE
28 GIUGNO 2018
ore 14.00

CONFINDUSTRIA FIRENZE
Via Valfonda 9

PROGRAMMA

14.00

Registrazione dei partecipanti
Apertura dei lavori e saluto di benvenuto
Ing. P. Bartolini
Responsabile Area ASEQ di
Confindustria Firenze Servizi SAIF srl

14.30

Stato dell'arte IEC TC44. Norma IEC 60204-1 Ed. 6 e recepimento EN
Per. Ind. Vincenzo Matera
Segretario CT 44 del CEI

15.15

Norma IEC 60204-1: funzione STO, validazione del software, dispositivi wireless/cable less
Per. Ind. Angelo Peritore
Schmersal - Membro CT 44 del CEI

16.00

Coffee break

16.30

Metodi di valutazione del rischio secondo la Norma UNI EN ISO 12100
Prof. Angelo Baggini
Università di Bergamo

17.15

Esempi applicativi di valutazione del rischio, Industria 4.0 e sicurezza
Per. Ind. Angelo Peritore
Schmersal - Membro CT 44 del CEI

18.00

Dibattito e conclusione dei lavori

INFORMAZIONI

La partecipazione è gratuita con iscrizione obbligatoria. E' possibile iscriversi online e fino ad esaurimento dei posti disponibili compilando la scheda dal sito CEI www.ceinorme.it alla voce Eventi – Seminari di Formazione entro il 27/06/2018.
tel. 02 21006.226 e-mail: relazioniesterne6@ceinorme.it

Provider Autorizzato dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri con delibera del 04/05/2016



Questo Seminario fa parte del sistema della Formazione Continua dell'Ordine dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati e dà diritto all'attribuzione di **n. 3 CFP**.

Il numero di partecipanti per azienda è limitato a 2 per permettere al maggior numero possibile di aziende di partecipare all'incontro. In caso di necessità particolari in tal senso si prega di contattare l'Ufficio Marketing e Pubbliche Relazioni all'indirizzo: marketing@schmersal.it E' fatto assoluto divieto a consulenti, formatori, società di servizi, venditori ecc., salvo specifiche concessioni rilasciate da Schmersal Italia, di esercitare attività di vendita e di promozione dei propri servizi e prodotti all'interno della manifestazione. Schmersal Italia si riserva di agire nei confronti dei trasgressori nelle sedi più opportune per la tutela dei propri diritti. L'accesso in sala è garantito solo ed esclusivamente a coloro i quali abbiano ricevuto regolare conferma di iscrizione da parte del CEI. Responsabilità: la presentazione dei contenuti avviene sulla base della buona conoscenza ed interpretazione. Schmersal, fatto salvo quanto diversamente stabilito dalla legge, non assume alcuna responsabilità nel caso di eventuali errori o fraintendimenti nella presentazione scritta o orale.

In collaborazione con

